



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzionale Generale per Interventi in materia di attività  
volontarie, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



## DIREZIONE DIDATTICA CASTROVILLARI 2

Via Delle Orchidee, 7 - 87012 Castrovillari (CS)  
e-mail csee59100x@istruzione.it - pec: csee59100x@pec.istruzione.it  
Codice meccanografico: csee59100x - CF: 83002260780 - Codice Univoco: UFESJ  
[www.ddcastrovillari2.edu.it](http://www.ddcastrovillari2.edu.it)

Anno scolastico 2021/22

DIREZIONE DIDATTICA '2° CIRCOLO'  
CASTROVILLARI (CS)

N° Prot. 4210 II.5 del 16/09/2021

**Uscita**

Al Collegio Docenti  
E p.c.  
Al Consiglio di Circolo  
Ai Genitori  
Al personale ATA  
Albo

OGGETTO: Atto d'indirizzo della dirigente scolastica per la predisposizione del PTOF ex art. 1, c. 14, L. 107/2015 – a.s. 2021/2022

### LA DIRIGENTE

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 165 del 30.03.2001;

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e successivi Decreti legislativi attuativi nn. 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.P.R. 80 del 28 marzo 2013;

TENUTO CONTO

- del D.P.R. 89 del 20 marzo 2009, "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008, N. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, N. 133";
- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- del Documento MIUR: "Indicazioni nazionali e nuovi scenari";
- della nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018, recante ad oggetto: "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";
- della Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018;
- del Documento MIUR del 14 agosto 2018: "L'autonomia scolastica per il successo formativo";
- delle criticità emergenti dal Rapporto di Autovalutazione, triennio 2019-2022;
- del Piano di Miglioramento 2018;
- delle Reti di scuole in essere;
- degli accordi di partenariato con i diversi enti e soggetti del territorio;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione Civica" che introduce nelle scuole di ogni ordine e grado del sistema nazionale di istruzione l'insegnamento trasversale dell'educazione civica;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" e la relativa Nota di accompagnamento;

VISTE le Linee guida per La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria (del 4 dicembre 2020);

VISTO il D.M. 257 del 6 agosto 2021 (Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022);

VISTO il *Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19*, siglato dal Ministero e dalle Organizzazioni sindacali il 14 agosto 2021;  
VISTA la Nota MI 21627 del 14/09/2021 recante "*Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*";  
TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;  
TENUTO CONTO che il PTOF è al tempo stesso un documento di progettualità scolastica e uno strumento di comunicazione tra scuola e famiglia;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

**Atto d'indirizzo  
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed in particolare dei seguenti aspetti:
  - a) Migliorare le competenze nelle discipline linguistiche e logico-matematiche
  - b) Ridurre la varianza interna ed esterna tra classi parallele, in particolare nelle discipline di Italiano, Matematica e Lingua inglese
  - c) Innalzare i livelli di apprendimento
- 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori - acquisiti nel corso dell'anno scolastico - saranno portati all'attenzione del Collegio Docenti, che delibererà sull'adozione delle proposte stesse;
- 4) Il Piano dovrà fare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:
  - **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*) con particolare riguardo alle seguenti **finalità**:
    - a) garantire il successo formativo di alunni e alunne, innalzando i livelli di apprendimento, nel rispetto delle diversità dei bisogni;
    - b) favorire l'inclusione di tutti gli alunni e le alunne e contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
    - c) in continuità con la tradizione della scuola, consolidare i legami con gli enti e le associazioni del territorio, per garantire flessibilità, efficienza ed efficacia nell'organizzazione del servizio di istruzione;
    - d) garantire il benessere psicologico per tutte le componenti scolastiche (alunni, personale docente e Ata);
  - **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):
    - a) tenere conto di tutte le opportunità progettuali, con particolare riferimento a quelle cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, in particolare, per:
      - soddisfare i bisogni formativi degli alunni e dei docenti emersi in particolare durante il periodo pandemico;
      - innovare la didattica attraverso l'implementazione del digitale in aula, per garantire l'apprendimento anche nei casi di attivazione della didattica a distanza previsti dalla normativa vigente (es. quarantena, sospensione lezioni in presenza);
    - b) utilizzare le eventuali risorse professionali integrative (cosiddetto "organico Covid") per le seguenti finalità:
      - recupero e potenziamento degli apprendimenti, in coerenza con i bisogni formativi degli alunni e delle alunne (in caso di attribuzione di personale docente);
      - miglioramento del funzionamento del servizio scolastico e dell'organizzazione generale (in caso di attribuzione di personale ATA);
    - c) perseguire il raggiungimento dei seguenti **obiettivi formativi**, individuati come prioritari (L. 107/2015, art. 1, c. 7):
      - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
      - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
      - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
      - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla legalità, alla sostenibilità ambientale, al rispetto del patrimonio paesaggistico e culturale;
      - sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

- sviluppo delle competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
  - prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
  - potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
  - diversificazione dell'offerta formativa con riferimento alle diverse possibilità di organizzare il tempo scuola nella primaria (27 ore – 40 ore) secondo quanto previsto dal D.P.R. 89/2009;
  - consolidamento dell'orientamento in ingresso e tra ordini di scuola;
    - **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):
      - a) in ottemperanza a quanto previsto dalle vigenti indicazioni ministeriali (Piano Scuola 2021/2022 e Protocollo di intesa del 14/08/2021) progettare iniziative di formazione, per personale docente, Ata e alunni, sulle misure di prevenzione del contagio, oltre che sulla gestione delle diverse tipologie di emergenze, per fare scuola in sicurezza;
    - **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):
      - a) progettare azioni e interventi educativi finalizzati al rispetto dell'Altro e all'acquisizione delle competenze relazionali sottese allo sviluppo armonico della persona;
    - **comma 20** (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*):
      - a) valorizzare e potenziare, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, l'insegnamento della Lingua Inglese;
      - b) prevedere iniziative di formazione e aggiornamento sull'insegnamento della Lingua Inglese anche attraverso la metodologia CLIL;
    - **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):
      - a) progettare azioni in merito a:
        - acquisizione delle competenze digitali degli alunni, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);
        - potenziamento della strumentazione necessaria a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
        - sviluppo della cultura digitale;
        - formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
        - valorizzazione delle buone pratiche delle istituzioni scolastiche anche attraverso le reti esistenti;
      - **comma 124** (*formazione in servizio docenti*):
        - individuare iniziative di formazione in relazione alle priorità e ai traguardi stabiliti nel Piano di miglioramento, con particolare riferimento a:
          - potenziamento della didattica digitale;
          - realizzazione del curricolo verticale;
          - didattica per competenze.
- 5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei rispettivi PTOF, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:
- condivisione delle scelte didattiche e organizzative tutte le componenti della comunità scolastica (personale docente e Ata), nel rispetto delle competenze di ciascuna parte;
  - uniformità nella progettazione didattica e nell'individuazione di criteri e strumenti di verifica, al fine di garantire pari opportunità formative agli alunni, pur nel rispetto della libertà di insegnamento;
  - consolidamento del curricolo verticale;
  - coinvolgimento delle famiglie nella condivisione delle azioni educative, attraverso un confronto rispettoso dei rispettivi ruoli;
  - potenziamento delle iniziative di orientamento finalizzate alla conoscenza, da parte degli alunni, delle proprie potenzialità;
  - consolidamento delle azioni di cooperazione con altre scuole – anche in rete – e con altri enti del territorio per soddisfare i bisogni formativi emergenti dal contesto.

7) Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei Regolamenti di Istituto, nel

Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”.

8) Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si aggiornerà l'attuale Piano di Istituto, alla luce della normativa vigente. Pertanto, si inserirà nel PTOF una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, da attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio nonché in caso di nuovo lockdown. Il Collegio Docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli “alunni fragili”.

9) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

10) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, entro il **15 ottobre** prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta da stabilirsi entro l'ultima settimana del mese.

La Dirigente scolastica

*Prof.ssa Alessandra Morimanno*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.2 D.Lgs n.39/93